



ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**REALIZZAZIONE DI ALLESTIMENTI VERDI E FLOREALI
DELLE MANIFESTAZIONI ACCADEMICHE E
MANUTENZIONE DI PIANTE IN CONTENITORE
DELL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI
BOLOGNA**

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

(DUVRI)

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

Bologna, 12 dicembre 2019

PREMESSA

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario

E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D.Lgs.163/2006 Art.86 co.3bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

DESCRIZIONE

Committente

Università degli Studi di Bologna - Area Servizi Bologna

Sede del servizio o della fornitura

Fino ad ora, gli eventi elencati si sono svolti nella Cittadella Universitaria tra cui complesso di Santa Lucia, Rettorato, complesso Belmeloro, complesso di San Giovanni in Monte; complesso di Santa Cristina e, al di fuori della Cittadella Universitaria, complesso Navile, Fiera di Bologna. Inoltre Sedi dei Campus di Forlì, Ravenna, Rimini, e Cesena

Descrizione del servizio o della fornitura

Il contratto ha per oggetto due tipologie di servizi.

- **La progettazione, l'organizzazione, e la realizzazione di allestimenti verdi e floreali ad arredo di eventi al cui termine vengono rimossi.**
Si tratta di eventi come convegni, conferenze, visite di autorità, celebrazioni e cerimonie istituzionali tipiche della vita universitaria, quali ad esempio l'inaugurazione dell'anno accademico o le proclamazioni di laurea degli studenti. Si tratta di manifestazioni di particolare rilevanza, in alcuni casi di richiamo sia nazionale che internazionale, che richiedono un elevato standard qualitativo di organizzazione ed esecuzione.
- **La manutenzione di piante in contenitore.**
Si tratta di piante, sia da interno che da esterno, che stabilmente adornano le principali sedi di eventi universitari e che sono situate nella cittadella universitaria. Sono piante di buon pregio ornamentale che richiedono cure appropriate con cadenze settimanali e ricovero estivo affinché il loro pregio venga mantenuto.

Altre imprese presenti

Possono essere presenti nelle sedi di allestimento anche altre aziende che si occupano di altri aspetti della realizzazione dell'evento, come quello tecnico, scenico ecc.)

Interferenze rilevate

Ingombro delle vie d'esodo e delle parti comuni

1. FATTORI CONSIDERATI

1. **Interferenza** ingombro delle vie d'esodo e delle parti comuni

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Delimitazione dell'area di deposito se presente.

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate sia all'esterno che all'interno dell'edificio.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Particolare cura dovrà porsi nel non creare occasioni di caduta per il personale e quindi rimuovere prontamente versamenti di acqua o terriccio.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

- Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

- Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica tale da evitare l'accesso di personale non addetto alla zona interessata dalle attività e da indicare eventuali cambiamenti nelle vie d'esodo.

5. Procedure previste

- Si rammenta che si opera in locali con ampio afflusso di studenti e che è quindi necessario rispettare scrupolosamente le vie di fuga, lasciandole libere per eventuali emergenze. Dovrà inoltre porsi particolare attenzione nel mantenere sempre visibile sia la segnaletica che l'accesso a interruttori, allarmi e dispositivi di protezione dagli incendi.
- Concordare preventivamente i percorsi ed i tempi di accesso alle strutture in cui si deve effettuare l'allestimento.

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Avisare la struttura ospitante dei lavori previsti

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

Tabella

Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	LIVELLO DEL PERSONALE COINVOLTO	COSTO x U.M.	COSTO	A CARICO DI:
Riunione di coordinamento	Ore 3.5	Area 3 Livello b)	€ 27,04	€ 94,64	Azienda Aggiudicataria
Riunione di coordinamento	Ore 3.5	Area 3 livello a)	€ 27,86	€ 97,51	Azienda Aggiudicataria
Segnaletica (un rotolo di nastro bianco e rosso e cartelli di divieto di accesso)				€ 30,00	Azienda Aggiudicataria
Totale costi sicurezza da interferenze				€ 222,15	Azienda Aggiudicataria

F.to La Dirigente ASB
